



COMUNE DI LIONI

(PROVINCIA DI AVELLINO)

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. 8311 25.09.2013

Ai Sindaci della Provincia

Alle OOSS Provinciali
CGIL, CISL, UIL, UGL

Alle Organizzazioni degli
Imprenditori

Agli Ambiti dei Servizi Sociali

Anpas, Misericordie

OGGETTO: bozza di lavoro per la piattaforma "Tre giorni per l'Irpinia".

In seguito agli incontri tenuti in Avellino da alcuni Sindaci con i segretari provinciali di CGIL, CISL e UIL si è convenuto di inviare a ciascuno i temi che si ritiene opportuno affrontare nel corso della tre giorni convenuta per dare corpo alla "Vertenza Irpinia". Si ritiene fondamentale affrontare le tematiche enunciate di seguito al fine di elaborare proposte concrete che possano essere utili alla risoluzione delle innumerevoli problematiche sul tappeto, che rendono acuta questa fase della grande crisi delle nostre comunità.

1. **Venerdì mattina, 4 ottobre.** Spazio destinato alle scuole e agli studenti con dibattiti sul sistema territoriale della istruzione e della formazione. Opportuni saranno i confronti sulla legalità e le problematiche ambientali legate alle specificità della provincia.
2. **Venerdì pomeriggio, 4 ottobre.** Occorre elaborare una proposta che parta dai due grandi impianti FIAT (Irisbus e FMA) e dalle aree industriali ex art. 32, per rilanciare un programma di reindustrializzazione che si fondi sulle nuove tecnologie e sulla green economy. Altrettanto forte può essere l'industrializzazione dell'agricoltura di qualità con la chiusura delle filiere (come uva-vino così per nocciola e castagne, olive, grano, fieno e rispettivi derivati). In margine occorre stabilire un ordine di priorità per le infrastrutture, con la doppia finalità di rilancio occupazionale e garanzia di qualità per le reti del trasporto territoriale.
3. **Sabato mattina, 5 ottobre.** Al centro le questioni della sanità, con particolare attenzione all'innalzamento della quota capitaria oltre i 1050 euro abitante fino ai livelli minimi di civiltà, con il fine immediato a) il conseguimento della pienezza del 1° livello per l'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi; b) il conseguimento della pienezza del 2° livello per l'ospedale di Ariano Irpino; 3) il pieno efficientamento dello PSAUT di Bisaccia; 4) il conseguimento della piena adeguatezza per Solofra; 5) l'adeguamento dell'organico del Moscati; 6) il rafforzamento della rete dell'emergenza (con riferimento specifico ai 118) in funzione delle percorrenze territoriali e non solo degli abitanti. Occorre, ancora, il completamento rapido del monitoraggio delle strutture esistenti, avulso da Napoli e Caserta, e procedere alla razionalizzazione degli impianti per il fabbisogno effettivo dei territori.



COMUNE DI LIONI

(PROVINCIA DI AVELLINO)

UFFICIO DEL SINDACO

Occorre il pieno efficientamento della rete dei servizi sociali, riaffermando le questioni sociali come una barriera di prevenzione dal rischio sanitario.

Occorre rimettere al centro le proposte per la manutenzione organica del territorio contro il rischio di frane e smottamenti, recuperando e ottimizzando le risorse umane frustrate dalla politica regionale di disattenzione per i territori.

Occorre riprendere, in sostanza, l'abbandono dei territori che si sta completando con lo smantellamento dei Tribunali, che porterà con sé la privazione delle altre strutture decentrate dello Stato.

4. **Sabato pomeriggio, 5 ottobre.** Si discuterà la questione dei rifiuti, centrale nel sistema della tassazione locale e, quindi, delle modalità di approccio alla questione nell'approssimarsi della scadenza della proroga al prossimo 31 dicembre. Occorre riaffermare la piena attribuzione alle autonomie locali della gestione dello spazzamento e della raccolta differenziata, lasciando agli ATO provinciali (comunque irrinunciabili ambiti territoriali chiusi rispetto alla regione!) l'onere del conferimento a discarica e della gestione degli impianti. Il tutto cercando di salvaguardare la forza lavoro già impiegata a diversi livelli delle attuali gestioni.
5. **Domenica mattina, 6 ottobre.** Occorre discutere della finanza locale e delle relazioni dei Comuni con la Regione e con lo Stato Centrale. Anzitutto occorre risolvere la questione della rigidità attuale del patto di stabilità ma, connesso con questo, dei non più tollerabili ritardi e inadempienze della Regione nei pagamenti dei propri debiti (che tali ormai sono diventati!) nei confronti delle amministrazioni locali, strangolate nella erogazione dei pur minimi servizi alle popolazioni. Sarà necessario fare chiarezza sulle metodologie per l'agenda 2014-2020, partendo dal documento elaborato questa estate da ANCI Campania e prodotto alla Regione, per evitare la emanazione di bandi a cui i comuni della provincia non potranno avere accesso, a meno di Avellino città.

SINDACO (Lioni)

Rodolfo Salzarulo

Rodolfo Salzarulo



SINDACO (Teora)

Stefano Farina

Stefano Farina